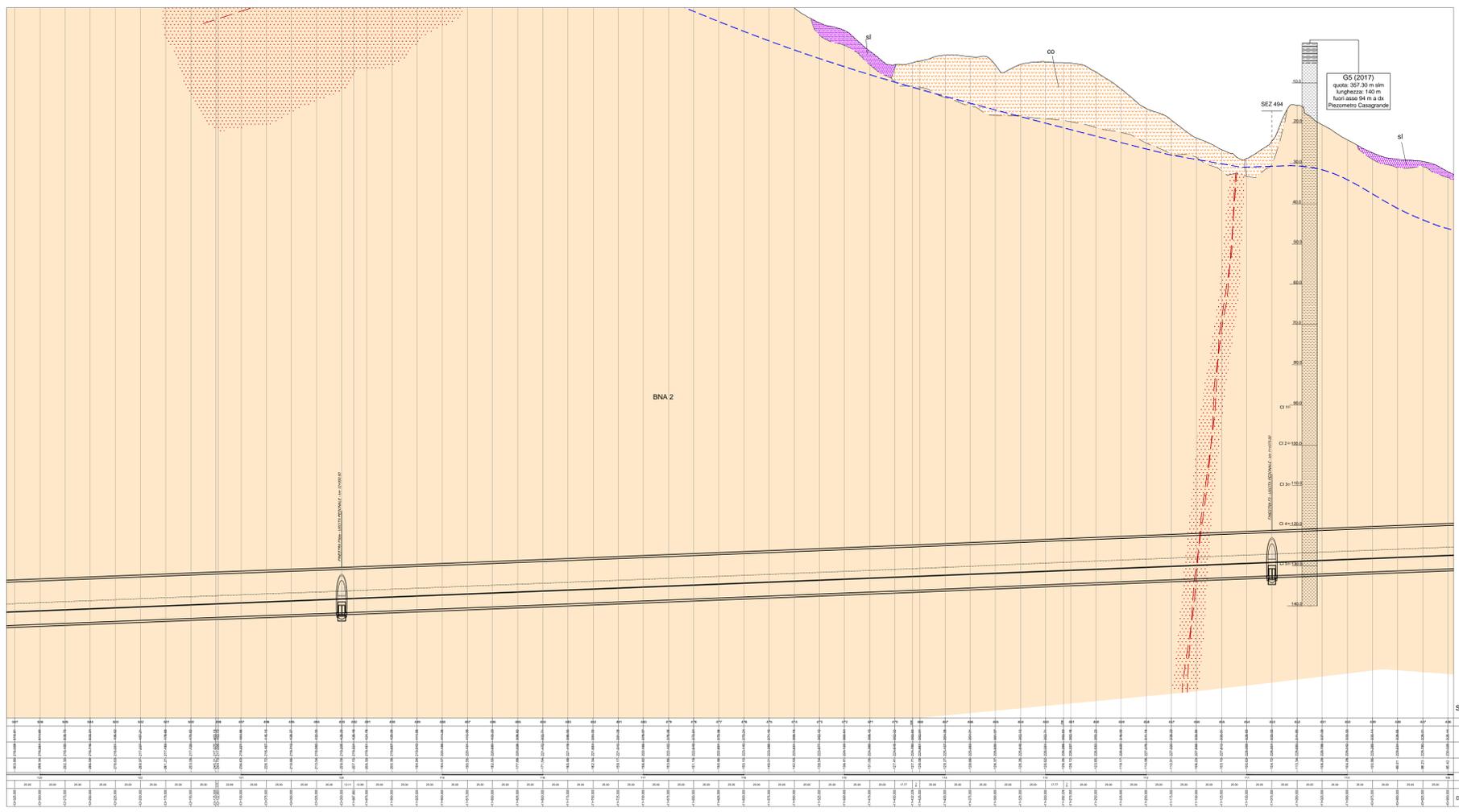


N. Sezione	Quote Terreno	Quote Progetto	Differenza di quote	Estraneità	Distanza Prossima	Distanza Progressiva
1	148.0	148.0	0.0			
2	147.5	147.5	0.0			
3	147.0	147.0	0.0			
4	146.5	146.5	0.0			
5	146.0	146.0	0.0			
6	145.5	145.5	0.0			
7	145.0	145.0	0.0			
8	144.5	144.5	0.0			
9	144.0	144.0	0.0			
10	143.5	143.5	0.0			
11	143.0	143.0	0.0			
12	142.5	142.5	0.0			
13	142.0	142.0	0.0			
14	141.5	141.5	0.0			
15	141.0	141.0	0.0			
16	140.5	140.5	0.0			
17	140.0	140.0	0.0			
18	139.5	139.5	0.0			
19	139.0	139.0	0.0			
20	138.5	138.5	0.0			
21	138.0	138.0	0.0			
22	137.5	137.5	0.0			
23	137.0	137.0	0.0			
24	136.5	136.5	0.0			
25	136.0	136.0	0.0			
26	135.5	135.5	0.0			
27	135.0	135.0	0.0			
28	134.5	134.5	0.0			
29	134.0	134.0	0.0			
30	133.5	133.5	0.0			
31	133.0	133.0	0.0			
32	132.5	132.5	0.0			
33	132.0	132.0	0.0			
34	131.5	131.5	0.0			
35	131.0	131.0	0.0			
36	130.5	130.5	0.0			
37	130.0	130.0	0.0			
38	129.5	129.5	0.0			
39	129.0	129.0	0.0			
40	128.5	128.5	0.0			
41	128.0	128.0	0.0			
42	127.5	127.5	0.0			
43	127.0	127.0	0.0			
44	126.5	126.5	0.0			
45	126.0	126.0	0.0			
46	125.5	125.5	0.0			
47	125.0	125.0	0.0			
48	124.5	124.5	0.0			
49	124.0	124.0	0.0			
50	123.5	123.5	0.0			
51	123.0	123.0	0.0			
52	122.5	122.5	0.0			
53	122.0	122.0	0.0			
54	121.5	121.5	0.0			
55	121.0	121.0	0.0			
56	120.5	120.5	0.0			
57	120.0	120.0	0.0			
58	119.5	119.5	0.0			
59	119.0	119.0	0.0			
60	118.5	118.5	0.0			
61	118.0	118.0	0.0			
62	117.5	117.5	0.0			
63	117.0	117.0	0.0			
64	116.5	116.5	0.0			
65	116.0	116.0	0.0			
66	115.5	115.5	0.0			
67	115.0	115.0	0.0			
68	114.5	114.5	0.0			
69	114.0	114.0	0.0			
70	113.5	113.5	0.0			
71	113.0	113.0	0.0			
72	112.5	112.5	0.0			
73	112.0	112.0	0.0			
74	111.5	111.5	0.0			
75	111.0	111.0	0.0			
76	110.5	110.5	0.0			
77	110.0	110.0	0.0			
78	109.5	109.5	0.0			
79	109.0	109.0	0.0			
80	108.5	108.5	0.0			
81	108.0	108.0	0.0			
82	107.5	107.5	0.0			
83	107.0	107.0	0.0			
84	106.5	106.5	0.0			
85	106.0	106.0	0.0			
86	105.5	105.5	0.0			
87	105.0	105.0	0.0			
88	104.5	104.5	0.0			
89	104.0	104.0	0.0			
90	103.5	103.5	0.0			
91	103.0	103.0	0.0			
92	102.5	102.5	0.0			
93	102.0	102.0	0.0			
94	101.5	101.5	0.0			
95	101.0	101.0	0.0			
96	100.5	100.5	0.0			
97	100.0	100.0	0.0			
98	99.5	99.5	0.0			
99	99.0	99.0	0.0			
100	98.5	98.5	0.0			



Legenda

Elementi litologici

a) interpretato; b) carotato/osservato in sondaggio

Depositi Quaternari

Depositi eluvio colluviali: 1) spessore <2m; 2) spessore >2m
Limi più o meno argillosi e sabbiosi e subordinate sabbie limose bruno-rossastre ed ocre con frammenti litici prevalentemente calcarei, arenacei e mamosi, derivanti dall'alterazione dei litotipi affioranti. Per spessori inferiori ai 2 m (1) il sovrainsimbolo si sovrappone alla cartografia del substrato interpretato.

Depositi detritico colluviali: 1) spessore <2m; 2) spessore >2m
Classi litometriche siltose e subarotonde, sciolte e con matrice in genere limosa - argillosa da scarsa ad assente, con composizione poligenica legata ai litotipi affioranti sul versante a monte o al contorno. Sono localizzati nelle fasce di versante più scivoli, o nelle zone di raccordo tra il versante ed il fondovalle e talvolta sono organizzati in con. Per spessori inferiori ai 2 m (1) il sovrainsimbolo si sovrappone alla cartografia del substrato interpretato.

Depositi alluvionali attuali e recenti
Ghiaie da nocciola a bianco - beige da sciolte a poco cementate, più o meno sabbiose con ciottoli arrotondati e subarotondi fino a plurimetri, talvolta gradati, poligenici. Sabbie più o meno limose e ghiaiose da nocciola a grigie, talvolta sciolte; limi più o meno sabbiosi nocciola. Sono localizzati nel letto attuale dei corsi d'acqua e nelle fasce di esondazione più prossime e nel primo ordine di terrazzi alluvionali nelle pianure alluvionali. Talvolta organizzati in con.

Depositi alluvionali antichi
Ghiaie da mediana a ben cementate/consolidate, più o meno sabbiose con ciottoli arrotondati e subarotondi fino a plurimetri, talvolta gradati, poligenici; intercalazioni a geometria lenticolare di sabbie più o meno ghiaiose a matrice limosa e limi più o meno sabbiosi, da mediana a ben cementate/consolidate. Sono localizzati a diverse quote nei fondovalle principali e sui versanti ed organizzati in più ordini di terrazzi. Occasione.

Depositi vulcanoclastici
Proclasti, pomice e cenere incenerite localmente rimaneggiate e pedogenizzate, con spessore affiorante minore di 1 m.

Sistema del Fiume Calore SUB-sistema del F. Ulla

Limi ed argille più o meno sabbiosi da marrone a nocciola; sabbie limose - ghiaiose ricciosa con ciottoli fino a plurimetri arrotondati e subarotondi; ghiaie sabbiose - limose nocciola con classi plurimetri poligenici arrotondati, subarotondi ed a spigoli vivi. Depositi in genere mediamente consolidati/cementati. Localizzato prevalentemente nella Conca di Grottafandarda e di Apice ed a diverse quote lungo il versante.

Subsistema di Benevento (Pleistocene medio - sup.)

Detrito di versante che ricopre direttamente il substrato, depositi colluviali e corpi di frana decametrici.

Subsistema di Capocumete (Pleistocene medio)

Ghiaie, conglomerati, ghiaie sabbiose eterometriche poligeniche, molto addensate, con intercalazioni lenticolari di sabbie e peliti. Alluvioni anche terrazzate in più ordini, fino a 70-80 m sull'attuale. Spessore: da alcuni m a qualche decina di m.

Subsistema di Castello del Lago (Pleistocene medio)

Ghiaie eterometriche poligeniche con lenti di sabbie e peliti. Depositi fluviali e lacustri antichi. Spessore: circa 10-100 m

Substrato Pre Quaternario

Supersistema di Ariano Irpino
Formazione della Baronia
Membro di Apollonia (Pliocene inf.)
Alternanze più o meno regolari in strati metrici di arenarie ocre e giallastre poco cementate litiche e quarzose - litiche da medie a grossolane; sabbie quarzose - feldspatiche giallastre più o meno compatte da fini a medie, ricche in resti di gusci di ostracchi e peccinidi, talora con matrice siltosa. Visibile laminazione incrociata e strutture da corrente. Presenti noduli siltosabbiosi di selce.
Interstrati da centimetrici a decimetrici di marne, silti ed argille grigie.
Alternanze metriche - plurimetriche di sabbie grigie da fini a grossolane più o meno siltose, in genere poco cementate e di argille più o meno limose grigie e marne grigie (BNA3a), talvolta con interstrati centimetrici di sabbie fini grigie e/o ocre; stratificazione in genere mal definita. Presenti sporadici trovanti di arenarie litoidi grigie. Spessore massimo 600 m.

BNA2
Litofacies pelitica (Pliocene inf.)
Argille più o meno siltose e marmose grigie; silti più o meno argillosi e sabbiosi grigi; marne in genere litoidi grigie. Intensamente bioturbati, talvolta con gusci di molluschi; stratificazione in genere mal definita. Interstrati di sabbia più o meno limosa da fini a media grigia, in genere poco addensate, di spessore decimetrico.
Alternanze metriche - plurimetriche di silti argillosi, argille marmose e sabbiose grigie consolidate e di strati arenarie grigie cementate e litoidi. Spessore massimo 250 - 700 m.

BNA1
Membro dei conglomerati e delle sabbie di S. Sossio Baronia (Pliocene inf.)
LITOFACIES SABBIOSA - Arenarie e sabbie da cementate a poco cementate grigie - giallastre, siltolistiche, da fini a medie, in strati di potenza da decimetrica a metrica con interstrati mm-cm di argille e silti da giallastri a grigi. Localmente intensamente bioturbati. Spessore massimo 400 m.

ANZZ
Gruppo di Altavilla
Molasse di Anzano
Membro di Flumen (Messiniano sup.)
Arenarie siltolistiche giallastre da poco a mediamente cementate e sabbie siltose ocre poco cementate, in strati di potenza fino a pluridecimetria, alternate a silti e marne grigie in strati di potenza cm-dm. Alternanze regolari pluridecimetrie di arenarie fini grigie e marne più o meno calcaree grigie (ANZZ).
Argille marmose e siltose sabbiose grigie con interstrati sabbiosi ocrecci millimetrici (ANZZa)
Alla base della successione argille siltose e marmose da grigio chiaro a grigio scuro e subordinate marne grigie più o meno litoidi, con stratificazione in genere mal definita. Sporadici livelli decimetrici a metriche sabbiose. Spessore massimo 250 m.

PCL
Formazione del Vallone di Ponticello (Serravalle med. - tortoniano med. sup.)
Alternanze di arenose a grana medio-fine, marne e marne calcaree biancastre e grigio-verdi, peliti giallo-bruno laminare in strati medio sottili ed ancora sabbie quarzose litiche ad elementi spesso angolosi, con sottili ed estese lenti di paraconglomerati poligenici a ciottoli sub-arotondatamente superiori al centimetro. Subordinatamente sono parzialmente ricristallizzate e di ortoconglomerati poligenici ben cementati. I meccanismi deposizionali sono da riferire a flussi granulari e correnti di torbidità.
I rapporti con le unità a tetto ed a letto non sono sempre ben visibili; l'appoggio basale sulle successioni numidiche e post numidiche è ritenuto stratigrafico discordante. Potenza affiorante circa 200m.

Unità litologica di Frigento

Formazione dei Fiumi Rosso (Cretacico sup. - Burdigaliano inf.)
Unità a dominante argilloso - marmosa (FYR)

Argille e argille marmose da rosso-verdastre a grigio scuro, in alternanze centimetrico-millimetriche. Le strati sedimentaria osservate sono una blanda laminazione piano parallela e talora una struttura flaser nodulare. Nella parte sommitale dell'unità si osservano la comparsa di materiale siltoclastico siltoso e arenoso; soltanto localmente si possono osservare livelli decimetrico-metrici di litareniti ricche in quarzo. Questa unità occupa mediamente la parte intermedia e sommitale della formazione. Spessore massimo 500 m secondo quanto riportato nel CAI-CG.

Depositi calcarei (FYRca del Foglio 433)

FYR ca
FYR cb
FYR cc

Argille e argille marmose con intervalli siltoso-arenitici con elementi angolosi da centimetrici a pluri-decimetri ed in alcuni casi micropolimerici di calcari micritici scuri debolmente silticizzati a retiloidi e spicole di spugna, calcari micritici bianchi, con rari foraminiferi planctonici, calcareniti ben selezionate, a cemento spatico, contenenti foraminiferi bentonici e foraminiferi di gusci di bivalvi, calcareniti a grana fine con piccoli foraminiferi, marne calcaree grigie a foraminiferi planctonici e argille verdastre. Sono state individuate 3 litofacies sulla base della percentuale di abbondanza e delle dimensioni degli elementi rudici osservati nelle carote di sondaggio.

- Litofacies argilloso-marmosa (FYRca): argille, argille marmose e argille siltoso-arenitiche in cui la matrice rappresenta il 90% del deposito e gli elementi rudici di dimensioni cm-mm il 10% circa.
- Litofacies argilloso-marmosa ad elementi rudici (FYRcb): argille, argille marmose e argille siltoso-arenitiche in cui la matrice rappresenta il 60-80% del deposito e gli elementi rudici di dimensioni cm e pluri-cm il 20-40% circa.
- Litofacies rudica a matrice argilloso marmosa (FYRcc): costituita fino al 60% da elementi rudici di dimensioni da pluri-cm fino a metriche e da argille, argille marmose e argille siltoso-arenitiche per il restante 40% circa.

FYR 2
Membro calcareo (FYR2)
Calcarei e calcareniti a cemento spatico in strati di spessore metrico, con locali intercalazioni decimetrico - metriche di argille ed argille marmose rosso o verdastre. I livelli calcarei hanno base erosiva e/o netta e talvolta sono gradati in modo molto grossolano. Si tratta di granitoidi-rudite in cui i blocchi sono costituiti da prevalenza dei frammenti di gusci di bivalvi, gasteropodi, macroforaminiferi, foraminiferi planctonici e bentonici, alghe rosso coralliniche. I fossili determinabili macroscopicamente sono *Aurimulites* sp., *Operequina* tipo *complicata*, *Globotrana* sp., *Globotrana* sp.

Localmente l'unità (cava loc. Orticello) è rappresentata da una breccia calcarea, prevalentemente monogonica, ad elementi centimetrici e pluricentimetrici di calcari micritici di colore bianco. La stratificazione quando osservabile è da metrica a pluri-metrica; sono presenti inoltre fini sedimentari costituiti in prevalenza da depositi argillosi verdastri e breccie calcaree centimetrico-millimetriche.

Simboli geologici

Roccia di faglia/zona di danneggiamento
Ammasso fratturato
Ammasso detensionato

Faglia: a) certa/osservata in sondaggio; b) presunta/interpretata da fotoinneamento
Sovraccorrimiento: a) certo/osservato in sondaggio; b) interpretato
Limite geologico: a) osservato in sondaggio; b) interpretato

Elementi geomorfologici

Forme e processi gravitativi
Depositi di frana
attivo quiescente stabilizzato
attivo quiescente stabilizzato

Colamento
Crollo
Scivolamento rotazionale/traslativo
Movimento complesso

Area interessata da sollievo

Elementi idrogeologici

Livello piezometrico massimo

Altri simboli

Indagini geostatiche in sito
Sondaggi a carotaggio continuo
a) verticali
b) proiezioni in verticale dei sondaggi inclinati
Sondaggi a distruzione

HI_2 (2019)
Quote: 322 m s.l.m.
Lunghezza: 30 m
Fuori asse 71 m a sx
Piezometro Norton

SN_02bis (2019)
Quote: 328 m s.l.m.
Lunghezza: 35,5 m
Fuori asse 45 m a sx
Piezometro Casagrande

SEZ 141
Traccia sezioni trasversali
Tracciato in progetto
Depositi di origine antropica